



CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

CAGLIARIMET
COMUNITÀ URBANA DIFFUSA

Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Cagliari

Verbale n.1 Seduta del Comitato di Sorveglianza del 16.05.2022

In data 16 maggio 2022 si tiene la prima seduta del Comitato di Sorveglianza (CdS) per il Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Cagliari, istituito ai sensi della **Delibera CIPESS 2/2021**.

Il programma della giornata prevede i seguenti punti:

- 1. Insediamento del Comitato di Sorveglianza*
- 2. Adozione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza*
- 3. Illustrazione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Città Metropolitana di Cagliari e approvazione delle tavole relative all'articolazione tematica con corrispondenti importi finanziari*
- 4. Approvazione del piano finanziario del PSC complessivo*
- 5. Discussione in merito alla metodologia e ai criteri di riassegnazione e riprogrammazione delle risorse per le nuove operazioni*
- 6. Varie e eventuali*

Insediamento del CdS. Per la componente istituzionale, membri con funzioni deliberative, sono presenti il Sindaco Metropolitano *Paolo Truzzu*, il Direttore della Città Metropolitana di Cagliari *Stefano Mameli*, la Responsabile della Segreteria Operativa del PSC della Città Metropolitana di Cagliari *Isabella Ligia*, per l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) *Piergiuseppe Mulas*, per il Dipartimento per le politiche di coesione (DipCoe) *Antonia Maria Sanna* (in sostituzione del C.E. Giovanni Cesaroni), per IGRUE *Gaetano Ierardi* (in sostituzione del C.E. Alessandro Mazzamati), per il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIT) *Fabrizio Vitale*, per il Ministero Innovazione tecnologica e transizione digitale (MITD) *Domenico Lopreiato*, per il Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica (DIPE) *Augusto Santori*. Per la componente del partenariato locale, membri con funzioni consultive, sono presenti: CGIL *Carmelo Farci*, CISL *Valeria Picciau*, CONFAPI *Laura Ferrantelli*, Confcommercio *Federica Caria*, Confartigianato *Pietro Paolo Spada*, Legacoop *Alessandro Moro*.



Assenti: Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie e MISE.

Adozione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza. Il CdS appena insediato deve dotarsi di un regolamento interno, non necessario per il Patto, dal momento in cui era presente solo un Comitato di indirizzo. Durante questa prima seduta viene presentata la bozza di regolamento come primo atto da adottare. Interviene Isabella Ligia, Responsabile della Segreteria Operativa del PSC della Città Metropolitana di Cagliari, per discutere i seguenti punti:

1. Adozione del regolamento interno, per il quale è stata approvata e condivisa la bozza;
2. Illustrazione del PSC della CM di Cagliari;
3. Approvazione Articolazione tematica e Piano del finanziario;
4. Criteri di selezione

In merito all'adozione del regolamento interno, Isabella Ligia procede alla spiegazione dei singoli articoli di seguito elencati:

1. Composizione del CdS;
2. Compiti del CdS;
3. Convocazione e riunioni;
4. Ordine del giorno e trasmissione della documentazione;
5. Segreteria tecnica del CdS;
6. Deliberazioni;
7. Verbali;
8. Consultazioni per iscritto;
9. Trasparenza e comunicazione;
10. Validità del Regolamento – Norme attuative

Di seguito, si procede all'illustrazione dell'articolazione del PSC per aree tematiche e settori di intervento, degli indicatori di risultato a questi associati e delle previsioni di spesa.

Ultimo punto affrontato è quello relativo ai Criteri di Selezione, alla definizione degli stessi e alle modalità di selezione degli interventi per assicurare una maggiore coerenza, efficacia ed efficienza per l'ammissione di nuovi interventi all'interno di quelli programmati dal PSC.

Interventi inerenti all'approvazione della Bozza di Regolamento interno del CdS. Conclusa l'analisi dei quattro punti sopraelencati, il Direttore Generale, Stefano Mameli, chiede ai componenti se ci sono osservazioni in merito alla bozza di regolamento. Di seguito gli interventi:

1. Fabrizio Vitale (MITD): L'art.3 comma 3 della bozza di Regolamento presentata, prevede che il CdS si intenda regolarmente riunito, e le sue decisioni adottate, se presente almeno la metà dei suoi componenti. Al fine di evitare che si creino delle situazioni di stallo si propone di eliminare il comma 3 dell'art.3 e specificare, all'art.6 c.1 che le deliberazioni possano ritenersi assunte non in presenza della maggioranza semplice dei componenti ma della maggioranza dei presenti.
2. Antonia Sanna (DipCoe) condivide la proposta di Vitale. Interviene, inoltre, per fornire alcune osservazioni puntuali su Regolamento: art. 2 lett.b, sarebbe meglio eliminare la dicitura "*entro 10 mesi dal suo insediamento*", considerando il ritardo nei tempi di insediamento del CdS e poiché la



delibera CIPESS prevedeva tale attività entro il 31.12.2022. Al punto d. dello stesso articolo sottolinea la possibilità di aggiungere la specifica dopo la frase *“la relazione di attuazione”* *“secondo lo schema previsto dall’agenzia”*. Questa osservazione si è risolta senza necessità di modifiche ma con la richiesta di procedere quanto prima alla predisposizione e trasmissione della relazione annuale al 31.12.2021. Richiede che venga opportunamente modificata la dicitura *“Modifiche di competenza del CIPESS”*, al punto h., con la frase *“Modifiche di competenza alla CABINA di regia”*. Al punto 2 dell’art. 4 correggere con *“e eventualmente”* (in sostituzione di *“o”*) prima della parte *“eventualmente resi disponibili attraverso siti web”*. Al punto 8 dell’art.4 si rileva un refuso, per cui il comma è da eliminare interamente, come da accordo fra il CdS. All’art. 8 punto 5, chiede che venga aggiunto *“debitamente motivati”* dopo la frase *“in casi d’urgenza”*. Approfondisce le questioni riguardanti l’Art. 3 comma 3 e l’art. 6 sulle deliberazioni.

3. Piergiuseppe Mulas (ACT) propone, in merito all’art. 2, circa le proposte di modifica sostanziale del PSC, di poter eliminare la frase *“la sostituzione degli interventi”*. Questo al fine di evitare che per sostituire ogni singolo intervento si debba riunire il CdS. A seguito di ulteriore intervento di Antonia Sanna si decide di non eliminare questo passaggio (intervento 4 e 5) poiché espressamente previsto della Delibera CIPESS n.2/2021.
4. Isabella Ligia (Segreteria Operativa PSC CM CA) spiega che si andrà a convocare il CdS solo quando le modifiche le patto risultino sostanziali o comunque in linea con quanto disposto dalla delibera CIPESS.
5. Piergiuseppe Mulas (ACT) interviene nuovamente e spiega che dal momento che la delibera CIPESS non si esprime sulla modifica di ogni singolo intervento è meglio non rendere necessaria la convocazione del CdS anche per modifiche di poche migliaia di euro.
6. Antonia Sanna: è contraria alla proposta perché la delibera CIPESS prevede che si debba discutere la modifica di ogni intervento finanziato.
7. Augusto Santori (DIPE) interviene chiedendo che il dettato dell’art.2 venga mantenuto poiché, come previsto dalla Delibera CIPESS n.2, le modifiche sostanziali che il CdS è tenuto ad approvare sono inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già finanziati. Il CdS si dovrà riunire nel caso in cui venga eliminato/sostituito(anche parzialmente) un intervento.

Non ci sono ulteriori interventi.

Articolazione tematica e Piano finanziario. Prende la Parola l’Ing. Ligia (Segreteria Operativa PSC CM CA). Il PSC della Città Metropolitana di Cagliari ha una dotazione di 171 milioni di euro. Al fine di presentarne l’articolazione viene mostrata una tabella rappresentativa delle risorse finanziarie dei diversi ambiti tematici. Si nota come la più importante è quella dei trasporti, sulla quale incide fortemente l’intervento per la realizzazione della metropolitana leggera.

In attuazione della Delibera CIPESS n.2, è stato svolto l’approfondimento, e condiviso il file riportante tali dati, per l’individuazione dei risultati attesi e degli obiettivi legati agli indicatori del PSC. Per ogni ambito tematico/settore di intervento è stato individuato un risultato atteso, riferito ad ogni singolo obiettivo a sua volta collegato ad un indicatore. Le previsioni di spesa, delle quali non è ancora stato condiviso il file con il CdS, sono ripartite a fronte della spesa cumulativa già avvenuta al 2021 e per quella del prossimo triennio secondo la delibera CIPESS e lo schema all. 2.

Il Direttore Generale chiede ai partecipanti del CdS se ritengono opportuno prendere del tempo per analizzare i documenti a seguito della seduta o se si possa procedere all’approvazione. Interviene Antonia Sanna (ACT), la quale ritiene sia meglio approvarli insieme al verbale della riunione, in quanto adempimento esplicito. Il verbale ed i tempi tecnici della sua approvazione permetteranno ai membri del CdS di prendere in esame le elaborazioni condivise.



Isabella Ligia (Segreteria Operativa PSC CM CA) sottolinea quindi che in sede di questa prima seduta, si approva il Piano finanziario e suddivisione in aree tematiche. Procede poi con la richiesta di approvazione dei criteri di selezione delle operazioni, in quanto, essendoci la possibilità dell'introduzione di nuove operazioni, si vuole raggiungere un criterio condiviso, nel rispetto della qualità del Programma.

Di seguito, illustra quindi l'individuazione tramite Check list del rispetto dei criteri di selezione e della coerenza in attuazione del Piano strategico metropolitano. Interviene il Direttore, sottolineando che si vuole condividere tale documento insieme al verbale, affinché si possa procedere all'approvazione dei criteri di selezione, in modo da dotarsi di uno strumento che permetta di essere spediti e coerenti con le rimodulazioni.

Isabella Ligia (Segreteria Operativa PSC CM CA) illustra i criteri di selezione:

- Requisiti di ammissibilità formale e sostanziale
- Criteri di selezione, relativi all'efficacia ed efficienza del progetto, alla sua utilità e sostenibilità/durabilità.

La responsabilità del rispetto di tali criteri è, in primo luogo, in capo al Responsabile del Piano, il quale è coadiuvato dai responsabili di ogni area tematica, che hanno l'obiettivo, in termini di efficienza dell'Ente, del rispetto delle linee e regole del PSC.

Interviene Piergiuseppe Mulas (ACT) per proporre una riunione bilaterale in merito al tema dell'OGV, a causa del residuo ancora da impegnare e per un approfondimento sui singoli interventi. Il DG sottolinea che è in procinto di pubblicazione la gara relativa all'intervento della Metropolitana, il quale rappresenta una fetta molto ampia del finanziamento non ancora impegnato.

Il Direttore Generale chiede alle Associazioni e alle parti sociali se desiderano intervenire. Interviene Federica Caria, Confcommercio, dicendo che il coinvolgimento delle Associazioni di categoria è importante per l'andamento e l'attuazione delle politiche.

Segue l'intervento di Pierpaolo Spada, Confartigianato, che sottolinea come l'osservazione dall'interno di processi tecnici permette una maggiore comprensione e spera ci sia la possibilità di dare un contributo fattivo da parte delle Associazioni di rappresentanza.

Carmelo Farci, CGIL, racconta come siano sempre più rari i momenti di partecipazione attiva e per questo è bene entrare in questi meccanismi. Il processo permette l'informazione. Chiede inoltre se, per quanto riguarda la condivisione del materiale, verrà inviato a tutti o solo al Comitato "votante". Un aspetto da discutere in futuro, continua, è la ricaduta da un punto di vista occupazionale degli interventi finanziati dal PSC.

Valeria Picciau, CISL, sottolinea come, nonostante il carattere molto tecnico dell'incontro, la partecipazione ad esso delle Associazioni sia importante al fine di poter dare il proprio contributo.

In chiusura, Isabella Ligia (Segreteria Operativa PSC CM CA) chiede se possono essere formalizzati i nominativi per DIPCOE di Antonia Sanna e di Ierardi per l'IGRUE. Per l'IGRUE il designato è Mazzamati ma verrà inviata comunicazione formale individuando in Ierardi la persona di riferimento. Antonia Sanna chiede (DipCoe) che venga aggiunto il suo nominativo in attesa della sostituzione formale.

Come ultimo intervento, Antonia Sanna (DipCoe) ricorda gli impegni relativi all'elaborazione della relazione annuale al 31/12/2021 e l'adozione, anche mutuando il vecchio Piano, del SIGECO. Ricorda che laddove ci sia la necessità di un confronto potrà essere utilizzata la procedura scritta per l'approvazione di questi



documenti. Ritiene approvato il Piano finanziario, necessario ai fini della verifica della situazione generale dal punto di vista procedurale e finanziario del PSC. Sottolinea che affinché il MEF IGRUE possa chiudere la fase programmatica e la struttura degli interventi secondo il Piano finanziario, approvato in data odierna, si renderà necessario completare l'iter degli adempimenti previsti. Si ricorda l'importanza dell'aggiornamento del sito istituzionale.

Il Direttore Generale spiega che il NUVEC ha scritto alla Città Metropolitana di Cagliari e spiega che ci sarà una nuova sezione del sito che conterrà tutti i documenti presentati oggi.

Isabella Ligia (Segreteria Operativa PSC CM CA) conclude esplicitando che sono in corso i lavori per la predisposizione del nuovo Sistema di Gestione e Controllo proponendo che esso venga discusso alla prossima seduta del CdS.

Il Direttore Generale, Responsabile Unico del PSC, chiude la seduta.